

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	Valeria Tonioli
Titolo del progetto	<i>EDUCITTÀ – “Vivere senza studiare l'italiano: motivazioni dei cittadini di paesi terzi e implicazioni socioculturali e glottodidattiche”.</i>
Acronimo del progetto EU - Grant n.	FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 – 2020 Obiettivo Specifico “2. Integrazione / Migrazione legale” – Obiettivo Nazionale “2. Integrazione- lett.h) Formazione civico linguistica” Progetto 935: “Educittà. Educazione Civica e Italiano di prossimità”.
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	<i>Dal 1 aprile 2017 al 31 marzo 2018.</i>
Tutor/s <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	<i>Prof. Fabio Caon</i>
Tipologia di assegno <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	Progetto finanziato dal FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 – 2020 – Progetto 935.
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	SSD di Appartenenza: L-LIN/02
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	Attivato nell'anno 2017, nessun rinnovo.

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Parole chiave: italiano L2, italiano di prossimità, motivazioni allo studio della L2.

Abstract:

Il progetto di ricerca si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Indagine sulle motivazioni degli apprendenti per lo studio della lingua italiana in particolare per chi si iscrive ai corsi di prossimità.
2. Interviste a cittadini stranieri che non accedono ai corsi per comprendere le ragioni e le strategie compensative adottate per interagire nelle comunicazioni quotidiane.

Gli obiettivi specifici sono stati:

- arricchire le competenze in termini di didattica dell'italiano L2 e della comunicazione interculturale di chi realizza corsi di italiano L2,
- migliorare la conoscenza dei processi motivazionali nell'apprendimento della lingua L2, evidenziando ostacoli e strategie compensative.

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Keywords: Italian as a second language, 'proximity Italian language courses', motivation in the study of Italian as a second language.

Abstract:

The steps of the research project are:

1. Investigation about about motivations of learners of Italian language especially of students of Italian language courses of “proximity” (corsi di prossimità),
2. Interview to foreigner citizens who do not go to Italian language courses about compensatory strategies that they use during everyday communications.

Specific objectives are:

- enrich the competences in teaching Italian as a second language and intercultural communication of people who organize Italian courses;
- improve the knowledge of motivational processes in the learning of Italian as a second language (L2) focusing on barriers and compensatory strategies.

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

Gli obiettivi specifici sono stati:

- arricchire le competenze in termini di didattica dell'italiano L2 e della comunicazione interculturale di chi realizza corsi di italiano L2,
- migliorare la conoscenza dei processi motivazionali nell'apprendimento della lingua L2, evidenziando ostacoli e strategie compensative.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Durante lo svolgimento della ricerca sono state realizzate le seguenti attività:

- interviste a 30 cittadini di origine bengalese per comprendere le ragioni secondo le quali non accedono ai corsi di italiano e in che modo e con quali strategie comunicative riescono a sopravvivere in città senza conoscere la lingua;
- interviste collettive svolte alla fine di ogni corso di prossimità previsto dal progetto (10 corsi per un totale di circa 100 studenti) per comprendere le motivazioni per cui i corsisti accedono per la prima volta ad un corso di italiano, quali sono le esigenze e le necessità di ogni corsista, perché abbiano scelto un corso di prossimità.

Dai risultati emerge che le persone intervistate non accedono ai corsi di italiani per mancanza di tempo, per ragioni sociali e culturali, perché si prendono cura dei propri figli o per paura di intraprendere lo studio della lingua italiana che per loro può risultare complesso e demotivante in quanti molti di loro sono analfabeti o poco scolarizzati nella propria lingua madre. Molti provano un senso di vergogna all'idea di iscriversi ad un corso di lingua.

Per vivere in città senza conoscere la lingua adottano alcune strategie tra cui:

- chiedere di essere accompagnati da un parente o da un amico o da un mediatore linguistico,
- portare con sé un telefonino con google traduttore,
- farsi scrivere biglietti o fogli nei quali siano presenti le domande che devono porre o i nomi delle cose da acquistare,
- chiedere ai propri figli di fare da interpreti,
- utilizzare il tram piuttosto che l'autobus perché è un mezzo di trasporto che annuncia le fermate e non implica doverle leggere,
- contare le fermate del bus per sapere dove salire e dove scendere,
- aver imparato alcune parole o frasi fisse fondamentali per sopravvivere,
- sapere che i prezzi non vanno contrattati.

Molti stranieri, invece, hanno deciso di accedere ai corsi di prossimità perché si trattava di corsi con un primo aggancio alla lingua italiana, presentazione del contesto di riferimento, di alcune formule di base, perché i docenti, secondo il punto di vista degli studenti, erano pazienti, perché tutti gli apprendenti erano ad un livello di lingua PreA1 o A1. Inoltre i corsi sono stati sempre attivati con un servizio di baby sitting che consentiva alle mamme ed ai papà di essere sempre in contatto e di vedere i propri bambini e sono stati realizzati in luoghi della città frequentati dagli stranieri a cui erano rivolti (come parchi, moschee, studi medici e pediatrici e scuole).

Le ragioni per cui molti hanno scelto di iscriversi ad un corso sono date da:

- senso di inadeguatezza accanto ai figli che ora sono cresciuti e parlano la lingua perfettamente, mentre i genitori no;
- problemi fisici dei minori (come disabilità) che hanno reso necessario un contatto maggiore con i servizi del territorio, assistenza e conseguente interazione in lingua;
- problemi di salute personali. Molte signore intervistate hanno manifestato la volontà di andare dal medico da sole per poter parlare di questioni riservate.

Oltre alla ricerca ed ai questionari finali nei corsi di prossimità è stato svolto un monitoraggio delle attività di italiano L2 svolte nei corsi di prossimità realizzati al parco (5 corsi). Per effettuare tale monitoraggio e raccogliere quante più informazioni possibili abbiamo riadattato la scheda di Colt (di Spada in Nunan, D., 1989) presente in Luise (2003: 47). Nello specifico abbiamo focalizzato la nostra attenzione sulla motivazione dei partecipanti il *setting*, la partecipazione durante le lezioni, la presenza, le distrazioni, l'utilizzo di una L1, L2, LS o lingua veicolare, le interazioni tra partecipanti, tra partecipanti e docente e tra partecipante, docente e mentori, la figura dei mentori, le attività proposte durante le lezioni e le abilità sviluppate. Parte delle lezioni monitorate sono state registrate con file audio e/o video previa autorizzazione dei partecipanti. A conclusione sono stati svolti due focus groups con docenti di L2 e mentori coinvolti nei corsi di prossimità.

Inoltre sono state svolte 100 ore di didattica frontale di italiano L2 presso scuole primarie e secondarie in cui era previsto che si realizzassero corsi di italiano e sono state svolte attività di supporto al coordinamento e segreteria dell'intero progetto come ad esempio l'organizzazione dei corsi, la preparazione di fotocopie e materiale didattico, preparazione e stampa delle schede di iscrizione in collaborazione con Rossella Scatamburlo, supporto all'amministrazione (Virginia Turchetto), supporto durante le iscrizioni dei corsisti all'avvio dei corsi, organizzazione e coordinamento delle attività di didattica della L2 che devono svolgere i facilitatori del FAMI, riunioni con i docenti

dei corsi ed i referenti, ricerca di stagisti e tirocinanti da affiancare ai facilitatori durante i corsi di italiano a scuola e nei corsi BES, riunioni con il Comune (gruppo tecnico e gruppo locale) e con i referenti dell'Università (cabina di regia).

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se contribuito su rivista, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se pubblicazione in volume o monografia, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

Secondo quanto previsto dal contratto l'obiettivo di risultato è quello di produrre un report di ricerca che sarà consegnato il 30 di aprile dopo aver ottenuto l'approvazione della segreteria. Il progetto Educittà, infatti, ha ottenuto una proroga fino al 30 di giugno. Le attività, tuttavia, si concluderanno il 30 di aprile e pertanto, anche se l'assegno di ricerca non verrà rinnovato, abbiamo ricevuto l'autorizzazione a consegnare il report il 30 di aprile.

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditor/trice)

- Presentazione della ricerca durante la notte dei ricercatori di Ca' Foscari il 29 settembre 2017. La ricerca è stata selezionata tra le più innovative dell'Ateneo,
- Presentazione della ricerca durante le riunioni della Rete dei corsi di Italiano ogni due mesi,
- Partecipazione per presentare la ricerca durante la presentazione del Dossier Statistico Immigrazione 2017 organizzato in ottobre dal Servizio Immigrazione,
- Partecipazione al convegno nazionale ANILS il 23 novembre 2017 per presentare i dati relativi al monitoraggio effettuato nei corsi di prossimità,
- Prossima presentazione complessiva del progetto durante il convegno di Educittà che si terrà presso l'Auditorium S. Margherita a Venezia il 13 aprile 2018.

Esperienze di mobilità

(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)

Non è stata svolta nessuna esperienza di mobilità durante l'assegno dato che le attività dovevano essere realizzate all'interno del Comune di Venezia.

Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca

(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)

La ricerca è stata svolta in collaborazione con il gruppo di ricerca LabCom dell'Università Ca' Foscari.

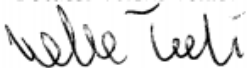
Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)

Durante la realizzazione del progetto abbiamo lavorato in collaborazione con il Servizio Immigrazione del Comune di Venezia, abbiamo preso contatti con la cooperativa di mediatori Synergasia che gestisce le mediazioni all'interno del Comune e che ha fornito i mediatori per svolgere le interviste, con la Rete dei Corsi di Italiano costituita da diverse cooperative sociali, associazioni, SIE di Ca' Foscari e Comitato Dante Alighieri di Venezia, con i reparti di Neuropsichiatria Infantile del Servizio Età Evolutiva dell'AULSS3 di Mestre, con le scuole Corner e Morin di Mestre, il Comune di Venezia e l'ufficio Stage di Ca' Foscari per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola e lavoro e di stage nei corsi organizzati dal progetto, con le scuole Giulio Cesare, Querini e Battisti per la realizzazione dei corsi di italiano previsti da Educittà.

Infine sono stati presi contatti, tramite il Servizio Immigrazione, con l'International Center for Humanities and Social Change at Ca' Foscari per eventuali collaborazioni future e prosecuzione di progetti.

Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto

<i>(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</i>
<p>È stata svolta un'indagine in Sudan sulla comunicazione interculturale tra italiani e sudanesi finanziata dal MAE in collaborazione tra Ca' Foscari e l'Ambasciata italiana in di Khartoum. La ricerca era stata iniziata in maggio 2017 e si è conclusa a fine febbraio 2018. Le attività sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interviste ad informants locali sulla comunicazione interculturale tra italiani e sudanesi (maggio 2017 e novembre 2018); - realizzazione di articoli del manuale di comunicazione interculturale che sarà online a fine marzo 2018. I dati raccolti da me e da altre persone coinvolte nel progetto sono visionabili nel sito: mappainterculturale.it <p>Infine sono state svolte alcune attività di formazione in collaborazione con il LabCom di Ca' Foscari sulla mediazione linguistica e culturale e sulla comunicazione interculturale e sulla didattica della lingua italiana L2.</p>
Data
31 marzo 2018
Firma dell'assegnista


*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).